

CULTURA & SPETTACOLI

VERBANIA - Nuova data anche per Lella Costa: il suo spettacolo "Se non posso ballare...non è la mia rivoluzione" è stato riprogrammato per l'8 maggio alle 21 nella Sala teatrale del Centro Il Maggiore di Verbania (inizialmente era previsto per l'11 mar-

Lella Costa, rivoluzione a maggio

zo). Ispirato al libro "Il catalogo delle donne valorose" di Serena Dandini, lo spettacolo vede la regia di Serena Sinigaglia. Dal Centro Il Maggiore avvisano il pubblico che i biglietti già emes-

si restano validi anche per la nuova data. Mary Anderson ha inventato il tergicristallo, Lillian Gilbreth la pattumiera a pedale, Maria Telkes e l'architetto Eleanor Raymond i pannelli solari.

Una sfilata di grandi nomi femminili, alcuni meno noti e altri celebri, come Marie Curie, Nobel per la Fisica, e Olympe De Gouges che scrisse la Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In quattro sul nuovo singolo

GOLDFISH RECOLLECTION Il gruppo varesino si mette in viaggio su Youtube

IL LIBRO

Arriva "Delitti di Lago 4" Racconti e solidarietà

VARESE - Delitti e misteri in atmosfere e luoghi che si affacciano sui laghi Maggiore, Orta, Como, Varese, Ceresio, Trasimeno e sul lago svizzero Champex.

Sono le suggestive ambientazioni di 20 racconti pubblicati nell'antologia "Delitti di Lago 4" curata dalla giornalista e scrittrice Ambretta Sampietro e pubblicata da Morellini Editore. Una serie di racconti che accompagnano il lettore nelle più affascinanti località dei laghi italiani. Un volume che affonda le sue lontane radici in "Giallostresa", premio letterario che, nel corso degli anni, si è aperto uscendo dai suoi confini iniziali

e si è trasformato nel premio "Gialli sui laghi". Sguardo più ampio, racconti che collegano il Nord con l'Italia centrale.

Non solo misteri, delitti, laghi, ma anche solidarietà. I diritti d'autore dell'antologia saranno donati all'Associazione Gemma Rara Onlus che ha sede presso l'Olspedale di Circolo di Varese.

Come spiega Ambretta Sampietro, «in questa antologia la tranquillità e la quiete di alcune località che si affacciano sulle rive dei laghi vengono turbate da crudeli delitti, da misfatti e misteriose morti. Gli assassini spesso insospettabili, sono quasi sempre molto vicini alle vittime».

Numerosi gli autori varesini presenti nelle pagine dell'antologia: Sergio Cova, Laura Veroni, Angela Borghi (medico in pensione e assessore alla Cultura di Buguggiate), Aldo Lado (Angera), Giorgio Maimone (nato a Veduggio Olona), Silvio Raffo, Patrizia Rota (Luino, sorella di Davide Rota e nipote di Dario Fo). Ad impreziosire il volume, la quarta di copertina scritta da Andrea Tarabba di Saronno, vincitore del premio Campiello 2019.

Andrea Giacometti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VARESE - Quattro ragazzi su una Fiat 500 aragosta del 1967 scapicollano per strade panoramiche, viaggiano con la mente e con il cuore e la voglia di cambiare, di lasciarsi alle spalle un passato forse ingombrante. Paolo Bianchi, Davide Cipolletta, Gabriele Confalonieri e Giacomo Tagni, ovvero i Goldfish Recollection, affidano a un video, girato e montato dal bravo Gianluca Riva, il loro desiderio di voltare pagina e partire senza una meta precisa.

"Lust" è il titolo del nuovo singolo della band varesina - nata quattro anni fa come trio con Paolo Bianchi chitarra elettrica ambient, Gabriele Confalonieri batteria e Giacomo Tagni voce e chitarra elettrica, cui si è poi aggiunto il basso di Davide Cipolletta - pubblicato su Youtube assieme all'omonimo video, che in un giorno ha già contato oltre 1.200 visualizzazioni.

Autore di testo e musica è il cantante del gruppo, Giacomo Togni, giardiniere per scelta dopo brillanti studi alla Scuola di Cinema "Luchino Visconti" di Milano, che ha anche mixato il brano, arrangiato assieme agli altri componenti.

«Abbiamo condiviso la notizia dell'uscita sui social media, Instagram e Facebook e attraverso il passaparola, è raccolto subito molti riscontri positivi sia da amici e conoscenti sia da persone estranee che ci hanno scoperto online», spiega Paolo Bianchi, di professione liutaio, che nel video guida la Cinquecento d'epoca dello zio.

«"Lust", che dall'inglese si traduce con desiderio, brama, sta a significare la nostra voglia di cambiare, di partire, e non a caso il video si apre con noi che ci svegliamo nelle nostre case e ci prepariamo a un viaggio».

La band si è fatta conoscere nel 2018 con molti concerti nella nostra provincia e ha pubblicato, sempre su Youtube, il singolo "Stoned", con il video realizzato da Riva, e su Spotify l'ep con quattro canzoni, "Stoned", "Dive", "Letters" e "Dibby".

«Vorremmo in futuro pubblicare altri singoli, sempre abbinati



Sopra Paolo Bianchi, Davide Cipolletta, Gabriele Confalonieri e Giacomo Tagni. Sotto la vecchia "500" protagonista del video



a un video che può comunicare molte più emozioni, e magari prima o poi riunire tutti i brani in un compact disc, questa volta reale e non soltanto virtuale. La nostra musica è un'alternativa pop, con venature di reggae psichedelico mescolate all'Indie

rock, molto eseguito in Australia».

Tutti i componenti di Goldfish Recollection hanno studiato musica, anche se esercitano professioni diverse o studiano: Bianchi costruisce ukulele, Togni e Confalonieri sono giardi-

Il brano si intitola "Lust" e il video è stato girato tra Gavirate e Besozzo

nieri e Cipolletta sta preparando il test per l'esame di medicina, mentre Gianluca Riva, bresciano, è videomaker autodidatta, cantautore e realizza mediometraggi con il supporto iPhone e video musicali per diversi gruppi lombardi.

Il video di "Lust", girato tra Gavirate e Besozzo, della durata di 4 minuti, conta su un montaggio dinamico e accattivante, con diverse riprese in notturna, i "cameo" di Giulia, Arianna e Sofia, molti giochi di specchi a testimoniare la duplicità dell'essere e la voglia di guardarsi dentro, fuochi di bivacco con le parole della canzone «we burn» ripetute quasi come un mantra. E a vent'anni, bruciare di passione è quasi d'obbligo.

Mario Chiodetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luino, cultura insieme su Facebook

LUINO - Restare a casa: una misura di contenimento fondamentale dovuta all'emergenza sanitaria, ma anche un fatto che ha cambiato improvvisamente le nostre vite. In questa lotta quotidiana, possiamo contare sulla cultura. Questa l'idea guida di un nuovo progetto social lanciato dal Comune di Luino per sostenere i cittadini in questo difficile periodo. Il progetto, intitolato "CulturainComune - together versus coronavirus", vede protagonista la pagina Facebook "Ufficio Cultura Luino" aperta appositamente per consentire ai cittadini di stare virtualmente insieme.

Cittadini, associazioni e dipendenti comunali potranno partecipare attivamente a questa pagina creando contenuti artistici e culturali. Qui verranno proposte anche diverse iniziative socio-culturali, educative e formative. Ci

saranno video per bambini e nonni, consigli di lettura, giochi e attività per famiglie; video per tenersi in forma a casa, video di artisti (interpretazioni musicali, teatrali, poesie, ecc.), racconti sulla storia e la bellezza dei nostri luoghi, su tradizioni, ricette locali e giochi di una volta. Non mancheranno link per accedere a iniziative culturali italiane o internazionali come tour virtuali, collezioni e biblioteche online, filmati ecc. Il progetto riguarderà anche Instagram, per raggiungere il maggior numero possibile di cittadini.

«Il Comune di Luino, oltre ad aver preso le adeguate misure per affrontare questo momento storico con la creazione del Centro Operativo Comunale e con l'avvio di attività a sostegno delle fasce più deboli, propone un'ulteriore iniziativa rivolta alla cittadinanza - spiega il sindaco di Luino Andrea Pel-

licini -. Il progetto #culturaincomune proporrà post con immagini sportive e artistiche che ci faranno rivivere insieme alcuni momenti importanti del nostro territorio. La passione per l'arte e il tempo libero ci permetterà di superare uniti, anche virtualmente, questa difficile quotidianità».

Per partecipare ogni cittadino, artista o associazione che abbia un contenuto da condividere può inviare video e racconti scritti, riguardanti le attività proposte, all'email cultura@comune.luino.va.it, oppure può postarli sulla propria bacheca chiedendo via email la condivisione sui social comunali, allegando un'autorizzazione alla pubblicazione e diffusione dei contenuti inviati. È possibile conoscere tutti i dettagli del progetto sul sito www.comune.luino.va.it.

Anna De Pietri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VISITA LA NUOVA PAGINA FB
UFFICIO CULTURA LUINO

#CULTURAINCOMUNE
iniziativa per stare
insieme virtualmente

Il logo della pagina Facebook relativa all'iniziativa del Comune di Luino: tutti possono iscriversi e partecipare producendo dei contenuti

